



COMUNE DI CASTANA
PROVINCIA DI PAVIA

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 Reg. Delib.

N. 92 Reg. Pubblic.

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2014: PROVVEDIMENTI.

*L'anno duemilaquattordici addì dieci del mese di aprile alle ore 21.00 nella Sede Comunale.
Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta di prima convocazione.*

Risultano Presenti:

• BARDONESCHI MARIA PIA	SINDACO	Presente
• BOSELLI VITTORINA MARIA	ASSESSORE	Presente
• PETRIN DAVIDE	ASSESSORE	Presente
• CASELLA LUCA	ASSESSORE	Presente
• MARIANI MARIO	ASSESSORE	Presente
• REBASTI BEATRICE MARTINA	CONSIGLIERE	Presente
• ACHILLI SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
• GHEZZI FABIO	CONSIGLIERE	Assente
• TONANI GIUSEPPINA FRANCESCA	CONSIGLIERE	Assente
• GHEZZI FABRIZIO	CONSIGLIERE	Presente
• SARCHI EGIDIO	CONSIGLIERE	Presente
• COLOMBI ORNELLA	CONSIGLIERE	Presente
• BARBIERI BRUNO	CONSIGLIERE	Assente

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. GERARDO SOLA.

Il Sig. BARDONESCHI MARIA PIA nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

PROPOSTA DI DELIBERARE C.C. N. 4 DEL 10/04/2014

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2014: PROVVEDIMENTI.**

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000 n.267, esprimono sulla presente proposta in relazione alle loro competenze:

parere FAVOREVOLE per quanto riguarda la regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to. Sandra Colombi

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2014. PROVVEDIMENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO:

L'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO:

IN tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO:

IL Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, il quale ha disposto che «il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014»;

VISTO:

L'art. 1, comma 639 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014"), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO:

CHE, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO:

CHE, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013, n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione in sede regolamentare del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota *standard* dello 0,76 per cento, con

possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 della L. 24 dicembre 2012, n. 228;

CONSIDERATO QUINDI:

CHE, nel 2014, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2013;

CONSIDERATO TUTTAVIA:

CHE, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tener conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 della L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile; mentre con l'art. 1, comma 1 del D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011

RITENUTO:

NELLE more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter, quindi, procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO:

CHE, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

CONSIDERATO INFINE:

CHE, sotto questo profilo, l'art. 1, comma 689 L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

VISTO:

IL Regolamento comunale in materia di IUC, adottato in data odierna con deliberazione di consiglio comunale n. 3;

RICHIAMATO:

IL vigente Statuto comunale;

COSTATATO:

CHE l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni normative vigenti, tra le competenze del consiglio comunale;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del Servizio;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) **DI** non incrementare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le aliquote e tariffe in relazione all' Imposta municipale propria (IMU), con efficacia dal 1° gennaio 2014: Imposta municipale propria (IMU), confermando, quindi, quelle stabilite con proprio provvedimento in data 9 luglio 2013, n. 16:

abitazione principale e relative pertinenze	4	per mille
Terreni	7,60	per mille
aree fabbricabili	7,60	per mille
fabbricati cat. C1, C3, C4, fabbricati cat. B	7,60	per mille
fabbricati cat. D, esclusi D10	7,60	per mille
fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola	2	per mille
tutte le altre fattispecie	7,60	per mille
Immobili adibiti ad abitazione per i non residenti e relative pertinenze	8,60	Per mille

- 2) **DI** confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

SUCCESSIVAMENTE,

Stante l'urgenza di provvedere in merito

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) **DI** dichiarare altresì il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 134, del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267, Testo U

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to BARDONESCHI MARIA PIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. GERARDO SOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- ☐ È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 8 MAG 2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi ();

Li 8 MAG 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Sandra Colombi

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Li

8 MAG 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GERARDO SOLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- ☐ È divenuta esecutiva il giorno _____:
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c. 3 d. lgs. n. 267/2000

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE